



COMUNE DI MONTE COLOMBO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg. 87/10 :	OGGETTO: Presentazione del libro "MONTE COLOMBO TRA 700 e 800 - La costruzione di un Comune contemporaneo negli archivi e nei manoscritti di Don Matteo del Monte"
Data : 14.11.2010	

L'anno **duemiladieci**, il giorno **quattordici**, del mese di **Novembre**, alle ore **11,00**, nella sala polivalente dell'ex Asilo Infantile "Don Matteo del Monte", il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi notificati ai Signori Consiglieri secondo le norme di legge, si è riunito in seduta straordinaria, aperta e pubblica.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI:	CONSIGLIERI	PRESENTI:
Tordi Simone	SI	Troiani Eleonora	SI
Fiorini Eugenio	SI	Palazzini Renzo	NO
Massari Mauro	NO	Boldrin Roberto	SI
Pecci Alfredo	SI	Mercuri Cristiano	SI
Tirafferri Samanta	SI	Di Virgilio Ferdinando	SI
Tenti Ilenia	SI	Bacchiocchi Ernesto	NO
Orsi Sergio	NO		

Assegnati n. :	13	In carica n. :	13	Presenti n. :	9	Assenti n. :	4
----------------	----	----------------	----	---------------	---	--------------	---

Fra gli assenti sono giustificati (Ai sensi dell'Articolo 289 del T.U.L.C.P. del 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:

- Presiede il Dott. Simone Tordi, nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale: Dr.ssa Mara Minardi
- Sono nominati dal Sig. Presidente i Sigg. scrutatori: Troiani Eleonora
Tirafferri Samanta
Boldrin Roberto

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'Ordine del giorno, premettendo che sulla presente Deliberazione, ai sensi dell'Articolo 49 del T.U.OO.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:	X Favorevole Non necessita Dott. Simone Tordi
Il Responsabile di ragioneria, laddove necessari, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime il seguente parere:	Favorevole X Non necessita

La seduta è aperta e pubblica.

Segue ...

Consiglio comunale N. 87/2010

CONSIGLIO COMUNALE APERTO DEL 14 NOVEMBRE 2010

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

MONTE COLOMBO TRA '700 E '800

LA NASCITA DI UN COMUNE CONTEMPORANEO
NEGLI ARCHIVI E NEI MANOSCRITTI DI DON MATTEO DEL MONTE

Di MAURIZIO CASADEI

Fissato per le ore 11.00
presso la sala polivalente dell'ex
Asilo Infantile "Don Matteo Del Monte"
a Monte Colombo, in Piazza San Martino di Tours N. 1 – interno 1

IL SINDACO

Anche quest'anno la manifestazione autunnale LE DOLCEZZE DI SAN MARTINO dedica alla cultura, ed alla pubblicistica relativa a Monte Colombo, la presentazione di un libro.

Che quest'anno tratta della Storia di Monte Colombo nel '700 e nell'800.

Prima di proseguire, voglio ringraziare gli illustri ospiti che ci onorano della loro presenza.

FABIO GALLI, assessore provinciale al turismo, che ha cofinanziato, tramite il suo assessorato, la pubblicazione del libro.

IVONNE CRESCENTINI, presidente del consiglio provinciale di Rimini, già Sindaco di Coriano.

Il prof. **ROBERTO BALDAZZI**, autore del romanzo storico IL RIFUGIO SUL RIO, ambientato a San Savino durante i combattimenti per lo sfondamento della Linea Gotica.

GIULIANO IONI, commercialista, ex Presidente della banca CARIM S.p.A., nostro illustre concittadino e nipote di ALESSANDRO IONI, fondatore dell'Ordine dei Dottori commercialisti e del Collegio dei ragionieri della nostra provincia.

VINCENZO SANTOLINI, storico e scrittore, già vice Sindaco del Comune di Coriano

ATOS BERARDI, ex Sindaco di Morciano di Romagna (1985 – 1990), consigliere ed assessore di quel Comune, in precedenza, dal 1963 al 1985, direttore responsabile del periodico L'APE DEL CONCA.

GIANFRANCO TRIVILINO, luogotenente dei carabinieri, comandante della Stazione di Montescudo dal 1991.

L'ex Sindaco di Monte Colombo **EUGENIO FIORINI** (1993 – 2001).

Gli ex Vice Sindaci di Monte Colombo, **MAURIZIO CASADEI** (1993 – 1997) e **GIAN MATTEO BALDACCI** (1997 – 2001).

La ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI MONTE COLOMBO, in persona del Presidente **FABIO MOTICELLI** e del Vice Presidente **ELEONORA TROIANI**, nonché dei signori Cristian Polverini e Davide Capocchia, per la collaborazione fornita per l'organizzazione di questo evento.

Gli ex Presidenti della Pro Loco di Monte Colombo **ROBERTO BAFFIONI** (2001 – 2003) e **DOMENICO CHINO TORDI** (1987 – 1995).

Il Presidente onorario della Pro Loco SILVANO BAFFONI, Presidente dell'Associazione dal 1979 al 1987 e dal 2004 al 2008, cavaliere dell'ordine "Al merito della Repubblica italiana".

GIOVANNI FANTINI, cavaliere dell'ordine "al merito della Repubblica italiana", fondatore nel 1982 della U.S. sportiva Taverna Monte Colombo che ancora presiede.

La prof.ssa **MARIA LETIZIA MASSANI**, con la quale da anni l'amministrazione comunale collabora, per organizzare interessanti iniziative di carattere culturali. Nipote di **MARIA MASSANI**, figura illustre della cultura e del mondo cattolico riminese.

Per concludere il mio intervento, vi presento le tre persone che sono con me sedute a questo tavolo.

MAURIZIO CASADEI, autore del libro, storico locale, giornalista, collaboratore del periodico della diocesi di Rimini **IL PONTE**, già Vice Sindaco di Monte Colombo.

PAOLO ZAGHINI, moderatore, direttore della biblioteca comunale "Battarra" di Coriano e del centro di lettura di Monte Colombo, dirigente d'azienda, politico e scrittore.

ANGELO TURCHINI, docente ordinario presso l'Università di Bologna, sede di Ravenna, forse il più autorevole storico della Romagna vivente, che ha scritto la prefazione del libro di cui anch'egli ci parlerà.

On. **ENNIO GRASSI**, relatore. Parlamentare della Repubblica, deputato dal 1990 al 1996. in precedenza assessore del comune di Rimini dal 1983 al 1989.

Passo la parola al moderatore Paolo Zaghini.

DOTT. PAOLO ZAGHINI: E' ormai una tradizione consolidata di Monte Colombo presentare ogni anno un libro che recupera la memoria storica della propria comunità e ciò è importante per questi paesi spesso privi di storia scritta, rappresenta la voglia di conoscere le proprie radici a fronte di un modo sempre più globalizzato.

L'autore, Maurizio Casadei, è un ricercatore storico che ha scritto molti volumi su queste terre di confine, è il maggior esperto del periodo di guerra riminese ed ha il merito di dare una visione di largo respiro facendo interagire vicende locali che si intersecano con quelle dei comuni vicini.

Dopo questa introduzione passa la parola al Prof. Angelo Turchini, noto studioso delle vicende riminesi, soprattutto malatestiane.

PROF. ANGELO TURCHINI: il tema del libro è la costruzione della memoria e delle continuità e discontinuità che esistono nel tempo. Maurizio Casadei si è soffermato sui cambiamenti istituzionali e, devo dire, che l'attenzione alle istituzioni non è frequente. La memoria degli uomini è memoria delle istituzioni, storia della società che si intreccia con la storia delle istituzioni.

Nella Valle del Conca non ci sono grosse tradizioni storiografiche, ma solo elementi sparsi: manca una riflessione sulle modalità in cui si sono formate le nostre istituzioni e questo libro colma tale lacuna.

ON. ENNIO GRASSI: il libro si presenta come una cartografia dell'anima di una collettività : l'abitante di Monte Colombo ci si ritrova, la traduce alla luce della situazione di oggi, manda verso il futuro la propria identità, è l'identità di una vita che continua.

Monte Colombo, tra 700 e 800, è una piccola comunità che in una circoscrizione temporale limitata, circa 50 anni, attraversa vicissitudini diverse, epocali: si passa dallo Stato Pontificio alla rivoluzione francese, al periodo napoleonico, alla restaurazione, per finire con l'Unità d'Italia.

La comunità locale reagisce a questi sconvolgimenti , costretta, ogni volta, a registrare un nuovo equilibrio. I luoghi sono testi, sono narrazione.

La fine del 600 fu un periodo drammatico: il freddo glaciale fu fatale ad un'agricoltura arretrata, estranea ai cambiamenti tecnologici, il problema dominante per gli amministratori di Monte Colombo era la fame.

Il Municipalismo è tutela di sé in attesa di uno Stato che ti tuteli. Lo Stato Pontificio non tutelava, lasciava spazio alle municipalità purchè pagassero le tasse; questa liberalità si riscontra negli spettacoli della metà del 700, spettacoli teatrali in lingua ed in dialetto giocati spesso sul travestimento maschio/femmina.

La comunità di Monte Colombo è parte di una vicenda che la comprende e la supera. Il libro è lo strumento di una nuova comunità: oggi siamo più società che comunità – comunità è consegnare alla dimensione della convivenza la propria storia.

DOTT. MAURIZIO CASADEI: anche questo libro, come il precedente – Monte Colombo nel 900 – è l'autostoria di una comunità alla quale appartengo e ciò mi crea un po' di emozione perché parlo della mia comunità che ha prodotto questo presente. Le motivazioni che mi hanno indotto a scrivere questo libro sono sostanzialmente due:

1° da quando ho lasciato questo territorio, magari andando a scuola a Rimini da ragazzo, tutti mi chiedevano come mai esistesse il comune di Monte Colombo, distante solo 500 metri da Montescudo.

2° nello scrivere il precedente libro mi imbattevo continuamente in una realtà tipica di esasperato campanilismo fra le due zone del comune: "di sopra" Monte Colombo e San Savino, "di sotto". Croce e Taverna.

La costruzione di questo comune è avvenuta in maniera casuale, le radici di questa tensione non sono dovute a semplice campanilismo, ma hanno origini precise sostanzialmente economiche. I cambi di regime sono stati tanti: il passaggio dallo Stato Pontificio al periodo napoleonico è stata una rivoluzione copernicana, anche il ritorno dello Stato Pontificio dopo la Restaurazione è stato diverso perché non poteva non tener conto dei cambiamenti epocali della rivoluzione francese, infine l'Unità d'Italia.

La conseguenza per la comunità locale è lo "spiazzamento" a fronte di tanti cambi di regime.

Ritengo necessario che questo libro abbia un'ampia divulgazione. Conoscere le radici storiche è importante per superare il campanilismo che, sebbene attenuato, sopravvive tutt'oggi: è il contributo che ritengo di restituire alla mia comunità.

Spero di non aver scritto un libro "localistico" perché ho cercato di inserire la storia della nostra comunità in un contesto più ampio che è quello del contado riminese prenapoleonico, pur nell'atipicità della sua formazione.

La costruzione per somma di territori ha coinvolto molti altri Comuni del riminese: Montescudo, San Clemente, Coriano, Saludecio, Misano. Nel 1816 Coriano era solo, non aveva le frazioni di oggi, è cresciuto aggregando territori non suoi, anche Croce e San Savino avevano fatto una petizione per aggregarsi a Coriano; la stessa Cattolica nasce soltanto alla fine dell'800, primi del 900, perché ormai troppo importante per rimanere aggregata a San Giovanni.

DOTT. PAOLO ZAGHINI: condivido la valutazione data dai presentatori e dallo stesso autore: "Monte Colombo tra 700 e 800" non è un libro campanilistico o localistico,

ma un libro di storia politico amministrativa come non se ne scrivono più. Conoscere la nostra storia è fondamentale, ci accingiamo a celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, siamo di fronte ad un problema serio: quando il campanilismo diventa localismo non c'è un sentire comune, se manca la comunità il progresso culturale, sociale ed economico diventa sempre più difficile.

IL SINDACO ringrazia l'autore , gli illustri relatori ed il pubblico presente e propone al Consiglio Comunale di prendere atto dell'avvenuta presentazione del libro di Maurizio Casadei " Monte Colombo tra 700 e 800"

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti

DELIBERA

di prendere atto della presentazione del libro **“MONTE COLOMBO TRA '700 E '800 - La costruzione di un Comune contemporaneo negli archivi e nei manoscritti di Don Matteo del Monte”** di Maurizio Casadei che fa parte integrale e sostanziale del presente atto anche se al medesimo non materialmente allegato stante la sua voluminosità, ma in copia giacente agli atti d'ufficio munita delle firme del Sindaco Dott. Simone Tordi, del Segretario Comunale Dott.ssa Mara Minardi, del sigillo del Comune di Monte Colombo e portante la seguente dicitura: “Il presente libro è stato presentato nel corso del Consiglio Comunale aperto del 14 Novembre 2010 giusto atto consiliare n. 87 di pari data, seduta tenutasi presso la sala polivalente dell'ex Asilo Infantile Don Matteo del Monte”.

Al termine, il consiglio comunale, all'UNANIMITA', prende atto.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Simone Tordi)

(Dott.ssa Mara Minardi)

Num. Reg. : 87/10

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 24.11.2010 (Articolo 124, comma 1, del TUOEL n. 267/2000);

che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Articolo 134, comma 4, del TUOEL n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Monte Colombo, lì 24.11.2010

Dott.ssa Daniela Spanu

-

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, senza reclami, dal 24.11.2010 al 09.12.2010 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di:

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c.3, del TUOEL n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Monte Colombo, lì
Originale CC

Dott.ssa Daniela Spanu